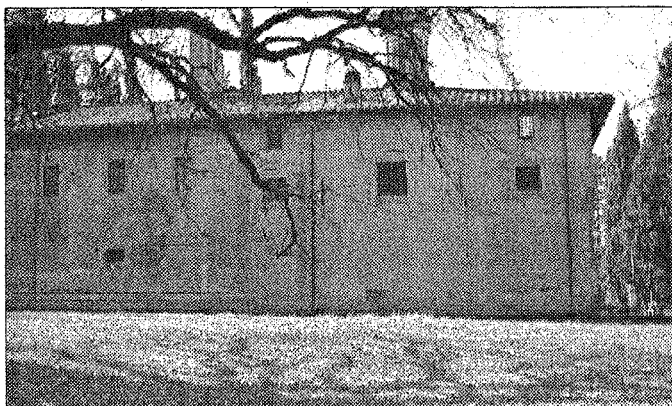


Firma fra la Cesar e il centro di studi di formazione professionale **Casalina adesso è più vicina alla Tunisia** **Sì all'accordo di cooperazione internazionale**

DERUTA - Siglato l'accordo di cooperazione tra il Cesar - Centro per lo sviluppo Agricolo e Rurale e il Cefco Tunisie - Cabinet d'etudes de formation et de consultation. Il 30 settembre scorso, presso il centro di Casalina, il direttore del Cesar - Angelo Frascarelli e l'amministratore del Cefco - Mohamed Riahi hanno firmato questo importante accordo: "ciò è motivo di grande soddisfazione - spiega Riahi - perché collaborare con una struttura prestigiosa come il Cesar nella cooperazione internazionale ci consente di trasferire l'ormai consolidata esperienza nel campo della formazione professionale in settori strategici come ambiente, agricoltura ed agroalimentare anche nel nostro paese". La prima attività frutto di questo accordo è la partecipazione al Siat - Salone Internazionale dell'investimento agricolo e della tecnologia che si terrà a Tunisi da domani fino a sabato 11. Il Siat, organizzato dall'Agenzia del governo tunisino per la Promozione degli Investimenti Agricoli, rappresenta il maggiore appuntamento per i professionisti del settore agricolo ed agroalimentare tunisino. Al Siat, oltre al Cesar, parteciperanno anche alcuni enti e altre imprese umbre tra le quali: Essetiemme srl, il gruppo Mancini-Imas SpA, Arredafri-gor2, Eac e Federcarni. L'obietti-



Casalina Al via la formazione professionale in Africa

Il gruppo derutese parteciperà al Siat Il salone internazionale dell'investimento agricolo e della tecnologia a Tunisi

vo di questo accordo è quello di sviluppare attività di cooperazione, studio, ricerca, assistenza, progettazione, realizzazione, gestione di progetti e programmi di istruzione, formazione, orientamento professionale in diversi Paesi: tra i quali la Tunisia, il Marocco, l'Arabia Saudita, lo Yemen, il Burkina Faso, la Libia e la Colombia. "Per il Cesar - ha detto Frascarelli - l'accordo con Cefco rappresenta la continuazione di una delle attività per il quale il Cesar fu fondato: la

cooperazione internazionale. Aver trovato un partner come Cefco - continua - ci permette di riprendere un filone di attività per noi molto importante, la formazione professionale in ambito internazionale ed in particolare in Africa, dove il Cesar già opera fin dagli anni 90". Un accordo importante, quindi, che oltre ad ampliare l'attività del Cesar consente di mettere in moto una vera e propria attività di scambio.

Francesca Spaccini